



ORIGINALE

PROVINCIA DI FORLÌ'-CESENA

DECRETO DEL PRESIDENTE

(ai sensi dell'art. 1, comma 55 della Legge 7 aprile 2014, n. 56 e s.m.i.)

L'anno 2015, il giorno 12, del mese di Gennaio alle ore 11:40, nella sede della Provincia, il Presidente DREI DAVIDE, con la partecipazione del Segretario Generale GUIDA ENNIO, ai sensi dell'art. 97, comma 2, del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i.,

ADOPTA IL SEGUENTE DECRETO

PROT. GEN. N. 393/2015 DECRETO N. 7

COMUNE DI MONTIANO. VARIANTE AL P.R.G. VIGENTE ADOTTATA CON DELIBERA C.C. N.26 DEL 31.07.2013 AI SENSI DEL COMBINATO DISPOSTO DELL'ART.15 COMMA 4° DELLA L.R. N.47/1978 E SS.MM.II. E DELL'ART.41 DELLA L.R. N.20/2000 E SS.MM.II. DECISIONE IN MERITO ALL'ASSOGGETTABILITA' A V.A.S. AI SENSI DELL'ART. 12, COMMA 4, DEL D.LGS. 152/2006 E S.M.I. - L.R. 9/2008.

IL PRESIDENTE

Su proposta del Dirigente/P.O. del Servizio Ambiente e Pianificazione Territoriale

Vista la richiesta di parere, pervenuta a questa Amministrazione **in data 30.09.2013** ed assunta al **prot. n. 125576 del 01.10.2013 (fascicolo 2013/07.04.01/39)**, in merito alla **Variante al P.R.G. Vigente**, adottata ai sensi del combinato disposto dell'art.15 comma 4° della L.R. n.47/1978 e ss.mm.ii. e dell'art.41 della L.R. n.20/2000 e ss.mm.ii., con **Delibera di Consiglio comunale n.26 del 31.07.2013**

Premesso che

- questa Provincia, con Decreto del Presidente n. 47 prot. gen. n. 115257/2014 del 19/12/2014 si è già espressa sull'oggetto ai sensi dell'art. 15, comma 5 della L.R. 47/1978 e ss.mm.ii., formulando osservazioni per gli aspetti urbanistici, nonché ai sensi dell'art. 5 della L.R. 19/2008 e s.m.i., esprimendo il parere relativamente alla compatibilità delle previsioni con le condizioni di pericolosità locale degli aspetti fisici del territorio;
- stante la perentorietà dei termini di cui all'art. 15, comma 5, della L.R. 47/1978 di formulazione delle osservazioni da parte della Provincia, non è risultato possibile includere nel precedente atto provinciale del 19/12/2014 anche l'espressione sulla verifica di assoggettabilità a VAS, intendendo per quest'ultima assicurare tempi adeguati per la fase consultiva;
- nel suddetto decreto è stato deciso pertanto di rimandare a successivo e separato atto l'espressione in merito alla verifica di assoggettabilità a VAS di cui all'art. 12 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., data l'esigenza di assicurare tempi congrui per la fase consultiva, come richiesta al comma 4 del medesimo art. 12;

Dato atto, in relazione agli adempimenti previsti ai sensi del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., che:

- la Variante in oggetto è sottoposta alla verifica di assoggettabilità a VAS ai sensi dell'art. 6, comma 3-bis, del D.Lgs. 152/2006, come sostituito dall'art. 1 del D.Lgs. 4/2008. A tal fine, la Provincia è l'autorità competente ai sensi dell'art. 1, comma 4, della L.R. 9/2008;
- sulla base di quanto previsto dall'art. 12, comma 4, del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., in data 23/04/2014 con comunicazione prot. n. 42699, è stata inoltrata all'Amministrazione comunale comunicazione recante le valutazioni effettuate sui contenuti del Rapporto preliminare e sull'esito della verifica di assoggettabilità a VAS da proporre al Presidente della Provincia;
- il Comune di Montiano, con nota trasmessa in data 30.12.2014 ed assunta al prot. prov.le n. 117101 in medesima data, ha risposto al confronto sulla bozza inviata, di cui al richiamato comma 4 dell'art. 12 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., concordando con quanto in essa proposto.

Dato atto inoltre che:

- è stato acquisito agli atti con prot. prov. n. 138689 del 18/11/2013, il parere di **A.R.P.A.** Sezione Provinciale di Forlì-Cesena (prot. PGFC n.2013/0010208 del 13/11/2013) espresso congiuntamente ad **A.U.S.L.** Dipartimento di Sanità Pubblica di Cesena, stante il "Protocollo di intesa tra Azienda U.S.L. di Cesena e A.R.P.A. Forlì-Cesena per l'espressione dei pareri congiunti sui nuovi insediamenti produttivi e sugli strumenti urbanistici" del 07.07.2008, esprimendo il seguente parere:
"Si ritiene che la variante in oggetto non debba essere sottoposta a valutazione ambientale strategica."
- è stato acquisito, agli atti il parere del **Consorzio di Bonifica** trasmesso dal comune di Montiano ed acquisito al prot. Prov.le n. 112003 del 10/12/2014 riportante il seguente esito:
"Per le aree oggetto di variante si ritiene che per quanto di competenza che gli interventi non siano da assoggettare alla Valutazione ambientale strategica di cui agli artt. Da 13 a 18 del D.lgs. 4/2008."

Tenuto conto che:

- il Comune di Montiano è dotato di Piano Regolatore Generale (PRG) approvato dalla Giunta Provinciale con deliberazione n. 39910/909 del 3 novembre 1998 e di successiva Variante Generale ai sensi dell'ex art. 14 della L.R. 47/78 approvata con atto G.P. n. 92764/518 del 20.12.2005 e successive varianti minori.

Richiamati gli elementi descrittivi della Variante, riepilogati nel citato atto provinciale **Decreto del Presidente n. 115257/ 47 del 19/12/2014**

Visti gli strumenti di Pianificazione e Programmazione Territoriale Nazionale;

Visti gli strumenti di Pianificazione e Programmazione Territoriale Regionale:

- Piano Territoriale Regionale (P.T.R.), approvato con deliberazione dell'Assemblea Legislativa n. 276 del 3 febbraio 2010;
- Piano Territoriale Paesistico Regionale (P.T.P.R.), approvato con deliberazioni del Consiglio Regionale n. 1338 in data 28 gennaio 1993 e n. 1551 in data 14 luglio 1993;
- Piano Regionale Integrato dei Trasporti (P.R.I.T.), approvato dal Consiglio Regionale con delibera n. 1322 del 22 dicembre 1999;
- Piano di Tutela delle Acque Regionale (P.T.A.), approvato dall'Assemblea Legislativa con Deliberazione n. 40 del 21 dicembre 2005;
- Piano Stralcio per il Rischio Idrogeologico (P.S.R.I.) dell'Autorità dei Bacini Regionali Romagnoli approvato con deliberazione della Giunta Regionale 17 marzo 2003 n. 350;

Visti gli strumenti di Pianificazione e Programmazione Territoriale Provinciale:

- Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (P.T.C.P.) approvato dal Consiglio Provinciale con deliberazione n. 68886/146 del 14 settembre 2006 e sua Variante integrativa approvata dal Consiglio Provinciale con deliberazione n. 70346/146 del 19 luglio 2010;
- Piano Provinciale di Gestione dei Rifiuti (P.P.G.R.), approvato con deliberazione del Consiglio Provinciale n. 71491/150 del 30 luglio 2007;
- Piano Infraregionale delle Attività Estrattive (P.I.A.E.) approvato con deliberazione del Consiglio Provinciale n. 12509/22 in data 19 febbraio 2004;
- Piano di Gestione della Qualità dell'Aria (P.G.Q.A.), approvato con delibera del Consiglio Provinciale n. 84071/175 del 24 settembre 2007.

Dalle risultanze istruttorie si esprime la seguente

DECISIONE IN MERITO ALLA VERIFICA DI ASSOGGETTABILITÀ A V.A.S. AI SENSI DELL'ART. 12 DEL D.LGS 4/2008 E S.M.I..

Esaminato quanto descritto nel *Rapporto ambientale preliminare*, constatato che l'analisi seppur molto sintetica, è stata redatta ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., e riferisce una preliminare valutazione dei potenziali impatti legati alle trasformazioni proposte, non evidenziando criticità tali da rendere necessario l'assoggettamento degli interventi proposti alle procedure di valutazione di sostenibilità ambientale.

Richiamato e tenuto conto di quanto già espresso con Decreto del Presidente n. 115257/ 47 del 19/12/2014, considerate complessivamente condivisibili le valutazioni contenute nella Verifica di assoggettabilità preliminare, **si ritiene che le modifiche alle previsioni insediative in oggetto non siano tali da prefigurare impatti significativi sull'ambiente, ritenendo tuttavia necessario precisare le seguenti condizioni:**

p.to c) Montenovo bassa - Nuova area di completamento residenziale convenzionato con la cessione di area lungo la strada provinciale:

- B.1.** Si esprimono perplessità in relazione alla morfologia dell'area caratterizzata da un forte dislivello. Si dispone una particolare attenzione all'inserimento paesaggistico nella progettazione dell'edificio, prevedendo se necessario opportune mitigazioni e particolare attenzione ad eventuali sbanchi e muri di contenimento.

P.to h) Montenovo - Incremento di potenzialità edificatoria in lotto residenziale di completamento esistente :

- B.2.** In ragione della presenza del Crinale si prescrive in sede di rilascio del titolo abilitativo, uno specifico studio di inserimento paesaggistico, che analizzi le vedute dai principali punti di vista del nuovo intervento, e valuti ed individui le opportune tecniche di inserimento e mitigazione.

P.to 2) Via Castello – Via Gianfanti (Le Giare):

- B.3.** Si riscontra che lo sbancamento e le opere di contenimento costituenti la struttura del parcheggio esistente determinano attualmente un forte impatto sul paesaggio, la realizzazione del nuovo edificio dovrà quindi innanzitutto costituire occasione per una migliore sistemazione sotto il profilo paesaggistico-ambientale dell'area nel suo complesso. In relazione a tale aspetto si prescrive che in fase di rilascio del permesso di costruire sia verificato un progetto redatto sulla base di un opportuno studio di inserimento nel paesaggio, finalizzato ad individuare una collocazione ed una conformazione congrua del nuovo edificio e che contestualmente definisca le opere necessarie anche alla mitigazione delle strutture già realizzate.

P.to 5). Badia - modifiche al comparto di espansione residenziale C2.1:

- B.4.** L'area d'intervento si trova in Zone di particolare interesse paesaggistico-ambientale di cui all'art. 19 del PTCP, nonché nelle immediate vicinanze alla linea di Crinale di cui all'art. 20B, sarà pertanto necessario in sede di progettazione verificare il progetto attraverso un opportuno studio di inserimento paesaggistico, anche in relazione alla modifica in aumento delle altezze degli edifici, verificando puntualmente la rispondenza dell'intera progettazione del comparto alle indicazioni definite nel Piano provinciale succitato. Si rileva infine la presenza di un tracciato stradale storico di cui all'art. 24 per il quale dovranno essere affrontati opportuni studi ed accorgimenti di tutela. I rilievi sopra riportati devono essere puntualmente trasferiti nelle condizioni di attuazione del Comparto C2.1.

Valutato, sentita l'autorità procedente e tenuto conto dei pareri espressi dai soggetti competenti in materia ambientale interpellati, che la Variante in oggetto possa essere esclusa, alle condizioni di cui ai punti da B.1 a B.4 precedenti, dalla procedura di V.A.S. di cui agli articoli da 13 a 18 del D.Lgs. 152/2006, e ss.mm.ii., in quanto le previsioni ivi contenute non prefigurano impatti significativi sull'ambiente;

Dato atto che questa Provincia provvederà a rendere pubblico il risultato della verifica di assoggettabilità, ai sensi dell'art. 12, comma 5, del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii..

Richiamate le premesse narrative;

VISTO il D.Lgs. n. 267/2000;

VISTA la Legge 7 aprile 2014, n. 56, recante *“Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni”*;

RICHIAMATO l'art. 1, comma 55, della Legge n. 56/2014, che stabilisce i poteri e le prerogative del

Presidente della Provincia;

RICHIAMATO, altresì, l' art. 21-quater della L. n. 241/90;

DATO ATTO che, in osservanza dell'art. 147 bis del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 e per analogia a quanto previsto dalle vigenti disposizioni legislative, statutarie e regolamentari in merito alle proposte di deliberazione, sono stati resi i pareri, allegati al presente atto quale parte integrante e sostanziale, espressi:

- dal Dirigente/P.O. del Servizio Ambiente e Pianificazione Territoriale in merito alla regolarità tecnica;
- dal Dirigente del Servizio Bilancio, Finanze e Provveditorato in merito alla regolarità contabile;

DECRETA

- 1. Di escludere la Variante in oggetto dalla procedura di V.A.S. di cui agli artt. 13 e 18 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. alle condizioni definite nella parte narrativa ai punti da B.1 a B.4;**
- 2. Di trasmettere il presente atto, al Servizio Ambiente e Pianificazione Territoriale della Provincia di Forlì-Cesena e al Comune di Montiano per il seguito di competenza;**

Il presente decreto deliberativo, definitivo ai sensi di legge, viene dichiarato **immediatamente eseguibile** e dunque efficace dal momento della sua adozione.



PROVINCIA DI FORLÌ'-CESENA

(Decreto prot. n. 393 del 08/01/15)

Pareri dei Responsabili dei Servizi, in osservanza dell'art. 147 bis del D.Lgs. 267/2000 e per analogia a quanto previsto dall'art. 49 del D.Lgs. 267/2000:

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA:

☒ Il sottoscritto esprime parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarità tecnica e alla correttezza dell'azione amministrativa

☐ Il sottoscritto esprime parere NON FAVOREVOLE in ordine alla regolarità tecnica e alla correttezza dell'azione amministrativa

Lì, 07/01/2015

IL DIRIGENTE/
TITOLARE DI POSIZIONE
ORGANIZZATIVA

.....
Simone Janni

PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITA' CONTABILE:

☒ Atto non comportante riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente.

Lì, 12/1/15

IL RESPONSABILE DEL
SERVIZIO FINANZIARIO

.....
[Signature]

☐ Atto comportante riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente. Il sottoscritto esprime parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarità contabile

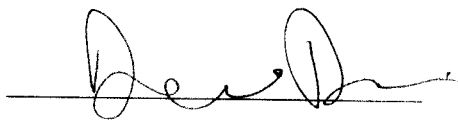
☐ Il sottoscritto esprime parere NON FAVOREVOLE in ordine alla regolarità contabile

Lì,

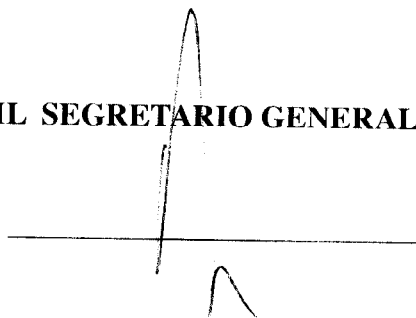
IL RESPONSABILE DEL
SERVIZIO FINANZIARIO

.....

IL PRESIDENTE



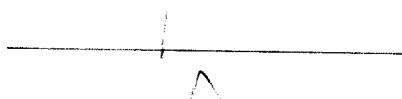
IL SEGRETARIO GENERALE



PUBBLICAZIONE

Si certifica che il presente decreto viene pubblicato all'Albo on line di questa Provincia dal 14 GEN. 2015 per quindici giorni consecutivi.

IL SEGRETARIO GENERALE



CERTIFICATO DI IMMEDIATA ESEGUIBILITA'

Si certifica che il presente decreto è immediatamente eseguibile ed efficace dalla sua adozione.

IL SEGRETARIO GENERALE

